Esame di Geometria 13/06/2018

Esercizio 1. Sia V lo spazio di \mathbb{R}^4 così definito:

$$V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 \mid 2x + 4y + z - 5w = 0\}.$$

Determinare:

- 1. una base ortonormale di V;
- 2. la proiezione ortogonale del vettore $u = (0, 1, 0, 1)^T$ sul sottospazio V;
- 3. il volume del parallelepipedo avente per lati i vettori di una base di V;
- 4. il complemento ortogonale di V.

Esercizio 2. Dati il piano π : 2x + 4y + z - 5 = 0, il punto A = (2, -1, 3), la retta

$$r: \begin{cases} x = z + 4, \\ y = 2z + 3, \end{cases}$$

- 1. scrivere l'equazione del fascio di piani per la retta r;
- 2. determinare la retta passante per A, parallela al piano π e perpendicolare alla retta r.

Esercizio 3. Sia $F_k : \mathbb{R}^3 \times \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}$ una forma bilineare tale che la matrice associata nella base canonica sia

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & k \\ 0 & k & 0 \\ k & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

- 1. trovare, se esiste, un valore del parametro reale k tale che $F_k((e_1 + e_2 + e_3, e_1 + e_2 + e_3)) = 4$;
- $2.\ per\ quali\ valori\ di\ k,\ se\ esistono,\ la\ forma\ quadratica\ associata\ ha\ segnatura\ (1,2);$
- 3. determinare la forma canonica per k = -1 e la base di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la forma quadratica è ridotta a forma canonica.

Soluzione dell'esercizio 1

Punto 1. Risolvendo l'equazione che definisce V, si trova

$$z = 5w - 2x - 4y$$

cioè z è la variable dipendente mentre x, y, w sono le variabili indipendenti. Ponendo x = 1, y = 0, w = 0, ne segue che z = -2 e si trova la soluzione $v_1 = (1, 0, -2, 0)$. Ponendo y = 1, x = 0, w = 0, ne segue che z = -4 e si trova la soluzione $v_2 = (0, 1, -4, 0)$. Ponendo w = 1, x = 0, y = 0, ne segue che z = 5 e si trova la soluzione $v_3 = (0, 0, 5, 1)$.

Si conclude che $\{v_1, v_2, v_3\}$ è una base di V, che sapevamo già avere dimensione 3 perché definito da 1 equazione (non nulla) in 4 variabili.

Calcoliamo una base ortogonale di V:

$$w_1 = v_1 = (1, 0, -2, 0),$$

$$w_2 = v_2 - \frac{v_2 \cdot w_1}{w_1 \cdot w_1} w_1 = (0, 1, -4, 0) - \frac{8}{5} (1, 0, -2, 0) = \left(-\frac{8}{5}, 1, -\frac{4}{5}, 0 \right),$$

e possiamo considerare $\bar{w}_2 = 5w_2 = (-8, 5, -4, 0)$ al posto di w_2 , poi:

$$w_3 = v_3 - \frac{v_3 \cdot w_1}{w_1 \cdot w_1} w_1 - \frac{v_3 \cdot \bar{w}_2}{\bar{w}_2 \cdot \bar{w}_2} \bar{w}_2 = (0, 0, 5, 1) + \frac{10}{5} (1, 0, -2, 0) + \frac{20}{105} (-8, 5, -4, 0) = (0, 0, 5, 1) + (2, 0, -4, 0) + \frac{4}{21} (-8, 5, -4, 0) = \left(\frac{10}{21}, \frac{20}{21}, \frac{5}{21}, 1\right),$$

quindi una base ortogonale di V è

$$\{w_1 = (1, 0, -2, 0), \quad \bar{w}_2 = (-8, 5, -4, 0), \quad \bar{w}_3 = 21w_3 = (10, 20, 5, 21)\}.$$

Si conclude che una base ortonormale di V è

$$\left\{ u_1 = \frac{1}{\sqrt{5}} (1, 0, -2, 0), \quad u_2 = \frac{1}{\sqrt{105}} (-8, 5, -4, 0), \quad u_3 = \frac{1}{\sqrt{966}} (10, 20, 5, 21) \right\}.$$

Punto 4. Il complemento ortogonale V^{\perp} di V ha dimensione $\dim(\mathbb{R}^4) - \dim(V) = 4 - 3 = 1$ e un vettore di V^{\perp} è

$$w = (2, 4, 1, -5)$$

cioè il vettore dei coefficienti delle incognite nell'equazione che definisce V. Quindi $\{w\}$ è una base di V^{\perp} .

Punto 2. Ricordiamo che $\mathbb{R}^4 = V \oplus V^{\perp}$ e quindi ogni vettore $v \in \mathbb{R}^4$ si scrive in modo unico come somma di un vettore in V e uno di V^{\perp} :

$$v = v_0 + \bar{v}_0, \quad \text{con } v_0 \in V, \, \bar{v}_0 \in V^{\perp},$$

dove v_0 è la proiezione ortogonale di v su V e \bar{v}_0 è la proiezione ortogonale di v su V^{\perp} . In questo caso è più semplice calcolare prima la proiezione ortogonale di u su V^{\perp} , infatti una base ortonormale di V^{\perp} è

$$\left\{ \bar{w} = \frac{1}{\sqrt{46}} w = \frac{1}{\sqrt{46}} (2, 4, 1, -5) \right\}$$

quindi la proiezione ortogonale di u=(0,1,0,1) su V^{\perp} è

$$\bar{u}_0 = (u \cdot \bar{w})\bar{w} = -\frac{1}{46}(2, 4, 1, -5) = \left(-\frac{1}{23}, -\frac{2}{23}, -\frac{1}{46}, \frac{5}{46}\right).$$

Ne segue che la proiezione ortogonale di u su V è

$$u_0 = u - \bar{u}_0 = (0, 1, 0, 1) - \left(-\frac{1}{23}, -\frac{2}{23}, -\frac{1}{46}, \frac{5}{46}\right) = \left(\frac{1}{23}, \frac{25}{23}, \frac{1}{46}, \frac{41}{46}\right) \in V.$$

Punto 3. Consideriamo la base $\{v_1 = (1, 0, -2, 0), v_2 = (0, 1, -4, 0), v_3 = (0, 0, 5, 1)\}$ di V trovata prima e costruiamo la matrice di Gram:

$$M = \begin{pmatrix} v_1 \cdot v_1 & v_1 \cdot v_2 & v_1 \cdot v_3 \\ v_2 \cdot v_1 & v_2 \cdot v_2 & v_2 \cdot v_3 \\ v_3 \cdot v_1 & v_3 \cdot v_2 & v_3 \cdot v_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 5 & 8 & -10 \\ 8 & 17 & -20 \\ -10 & -20 & 26 \end{pmatrix}$$

il cui determinante è

$$\det(M) = 46.$$

Allora il volume del parallelepipedo avente per lati v_1, v_2, v_3 è

$$\sqrt{\det(M)} = \sqrt{46}.$$

Soluzione dell'esercizio 2

Punto 1. La retta r è l'intersezione del piano α : x-z-4=0 con il piano β : y-2z-3=0, quindi tutti i piani che contengono r hanno equazione

$$\lambda(x-z-4) + \mu(y-2z-3) = 0, \quad \text{con } \lambda, \mu \in \mathbb{R}, (\lambda, \mu) \neq (0, 0),$$

che possiamo riscrivere, mettendo in evidenza le incognite, così:

(1)
$$\lambda x + \mu y + (-\lambda - 2\mu)z + (-4\lambda - 3\mu) = 0$$

che perciò è l'equazione del fascio di piani contenenti la retta r.

Punto 2. La retta r ha equazioni parametriche:

$$\begin{cases} x = 4 + t, \\ y = 3 + 2t, \\ z = t, \end{cases}$$

dove t è il parametro, e quindi un vettore direttore di r è v = (1, 2, 1).

Sia u=(a,b,c) un vettore direttore della retta cercata s. La condizione che s sia parallela al piano π è

$$2a + 4b + c = 0$$
.

mentre la condizione che s sia ortogonale ad r è

$$a + 2b + c = 0$$

Risolvendo il sistema lineare

$$\begin{cases} 2a + 4b + c = 0, \\ a + 2b + c = 0 \end{cases}$$

si trova c = 0 e a = -2b. Posto b = 1, si conclude che a = -2, b = 1, c = 0, cioè u = (-2, 1, 0) è un vettore direttore della retta s che quindi ha equazioni parametriche

$$\begin{cases} x = 2 - 2t, \\ y = -1 + t, \\ z = 3, \end{cases}$$

da cui si ricava t = y + 1, che sostituita nella prima equazione dà x + 2y = 0, cioè la retta s ha equazioni cartesiane

$$\begin{cases} x + 2y = 0, \\ z = 3. \end{cases}$$

Soluzione dell'esercizio 3

Punto 1. Si ha

$$F_k((e_1 + e_2 + e_3, e_1 + e_2 + e_3)) = 3k$$

deve essere uguale a 4, quindi k = 4/3 è il valore richiesto di k.

Punto 2. Se k = 0, la matrice A è la matrice nulla. Quindi possiamo supporre $k \neq 0$. Calcoliamo gli autovalori di A: si ha

$$A - \lambda I = \begin{pmatrix} -\lambda & 0 & k \\ 0 & k - \lambda & 0 \\ k & 0 & -\lambda \end{pmatrix}$$

che ha determinante

$$\det(A - \lambda I) = (k - \lambda)(\lambda^2 - k^2) = -(\lambda - k)^2(\lambda + k),$$

quindi gli autovalori di A sono k con molteplicità algebrica 2 e -k con molteplicità algebrica 1, che sono distinti perché $k \neq 0$. Si conclude che la forma quadratica ha segnatura (1,2) se e solo se k < 0.

Punto 3. Per k = -1, la matrice diventa

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & -1 \\ 0 & -1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

e gli autovalori di A sono quindi $\lambda_1=-1$ con molteplicità algebrica 2 e $\lambda_2=1$ con molteplicità algebrica 1. Gli autospazi relativi sono

$$V_{-1} = \ker(A+I) = \ker\begin{pmatrix} 1 & 0 & -1 \\ 0 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & 1 \end{pmatrix} = \langle (0,1,0), (1,0,1) \rangle$$

е

$$V_1 = \ker(A - I) = \ker\begin{pmatrix} -1 & 0 & -1 \\ 0 & -2 & 0 \\ -1 & 0 & -1 \end{pmatrix} = \langle (1, 0, -1) \rangle,$$

quindi una base di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la forma quadratica è ridotta a forma canonica è

$$\left\{ \frac{1}{\sqrt{2}}(1,0,-1), (0,1,0), \frac{1}{\sqrt{2}}(1,0,1) \right\}.$$

La forma canonica è quella associata alla matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

cioè la forma quadratica in forma canonica è $q(x,y,z)=x^2-y^2-z^2.$